

False fatture per 11 milioni, 5 persone denunciate

Pubblicato: Lunedì 19 Dicembre 2016



Due aziende completamente sconosciute al fisco che emettevano false fatture per non pagare un euro di tasse sono state scoperte dalla Guardia di **Finanza** di Luino nel corso di un'operazione battezzata **“Black pallets”**.

Le imprese finite nel mirino della polizia tributaria, infatti, erano operanti nel settore della **commercializzazione di bancali per stoccaggio e trasporto merci**.

A seguito di una specifica attività di analisi basata sullo studio dei contribuenti, unitamente ad un'attività di intelligence e di controllo economico del territorio, i detectives hanno individuato due **imprese individuali** operanti nel Varesotto, **completamente sconosciute al fisco**.

L'attività ispettiva condotta dalle Fiamme Gialle luinesi, mirata alla puntuale ricostruzione del reddito complessivo conseguito dalle due imprese, attraverso l'analisi della documentazione rinvenuta, dei molteplici **rapporti di conto corrente** e di operazioni **extraconto**, ha permesso di accertare una **rilevante evasione fiscale attuata mediante l'emissione di false fatturazioni per 11.000.000**, l'**omessa dichiarazione di redditi per oltre 6.500.000** nonché un'**IVA sottratta** alle casse dell'erario per oltre **3.000.000**.

Queste condotte fraudolente hanno determinato un **mancato versamento di imposte (IRES ed IVA) per oltre 6.000.000 di euro**.

Oltre ai titolari delle due imprese verificate sono risultati coinvolti ulteriori tre soggetti, i quali a vario titolo hanno utilizzato le false fatture emesse.

Complessivamente, **5 persone sono state denunciate** alla competente Procura della Repubblica per le **violazioni di infedele/omessa dichiarazione, emissione di fatture per operazioni inesistenti**, nonché per **occultamento o distruzione della documentazione amministrativa contabile**.

L'esito dell'attività appena ultimata è stato segnalato all'Agenzia delle Entrate unitamente alla richiesta dell'adozione delle misure cautelari reali a garanzia del credito erariale.

E' stata avanzata all'autorità giudiziaria una richiesta di sequestro preventivo, sul patrimonio degli indagati **per un valore di oltre 6.000.000** frutto e/o provento delle attività illegali poste in essere.

“La complessa attività appena conclusa dalla Guardia di Finanza – dicono gli investigatori – si inserisce nel costante contrasto alle frodi fiscali e a quei fenomeni di evasione più gravi e pericolosi, che costituisce una linea d'azione fondamentale nell'ambito delle funzioni di polizia economico- finanziaria del corpo, non solo per i profili strettamente connessi al recupero dei tributi sottratti ai bilanci dello Stato e degli Enti locali, ma anche perché consente di arginare la diffusione dell'illegalità e dell'abusivismo nel sistema economico, a tutela delle imprese che operano nella piena e completa osservanza della legge”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

